



# TICKET PASTO ... NOVEMBRE, TEMPO DI SCELTA!



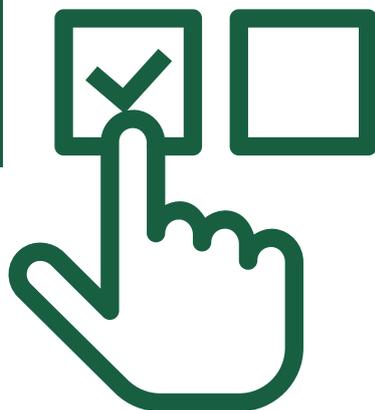
Torniamo su un argomento già trattato nelle precedenti edizioni di AGENDA CCB - il periodico First Cisl dedicato alle iscritte e agli iscritti del Gruppo CCB.

Il CIG (nell'articolo 21) quantifica in 8 euro l'importo minimo del ticket pasto (pari all'attuale soglia di esenzione fiscale), fatti salvi gli importi di maggior favore esistenti presso singole BCC / CRA / Aziende del Gruppo.

Il ticket è corrisposto interamente:

- al Personale full time per ogni giornata lavorata di almeno 5 ore; viene proporzionalmente ridotto al Personale part time con prestazione lavorativa inferiore alle 5 ore giornaliere;
- in caso di fruizione dei permessi legge 104/92, durante il congedo di maternità, per le attività di natura sindacale.



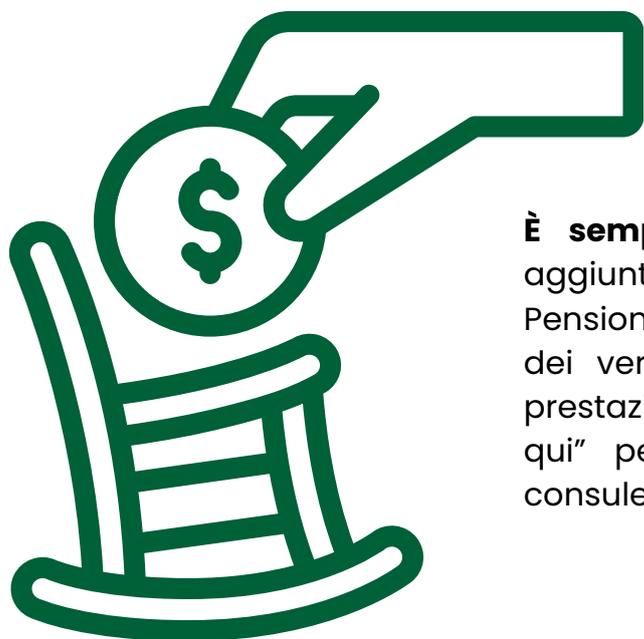


Entro il mese di Novembre di ogni anno, il singolo lavoratore può, con comunicazione scritta, destinare l'intero ticket pasto o la sola parte che eccede la soglia di esenzione:

- alla posizione individuale accesa presso il Fondo Pensione; *questa rappresenta la scelta meno conveniente (addirittura controproducente) sul piano economico (\*)*. Senza dilungarci in approfondite analisi previdenziali e fiscali, i nostri Rappresentanti Sindacali Aziendali sono a disposizione per ogni chiarimento;
- in busta paga.

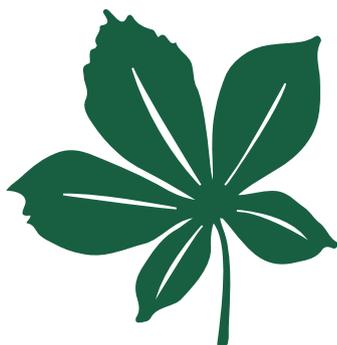
All'Azienda va inoltrata comunicazione solo IN CASO DI VARIAZIONE rispetto al 2024 (che per praticità Ti alleghiamo); diversamente tutto procederà in continuità.

Ti invitiamo ad un'attenta analisi delle soluzioni sopra prospettate per individuare la più conveniente alle tue aspettative.



**È sempre una buona idea** effettuare dei versamenti aggiuntivi mediante contribuzione volontaria al Fondo Pensione. Ci sono benefici attuali, la deducibilità dal reddito dei versamenti entro un importo, e futuri, la maggiore prestazione previdenziale. Se hai domande o dubbi "clicca qui" per entrare in contatto con noi e ricevere una consulenza personalizzata.





## WELFARE DI GRUPPO E SUA RINUNCIA.

Il Contratto Integrativo di Gruppo permette ai lavoratori di rinunciare alla fruizione dei beni e servizi offerti dal Welfare di Gruppo. Tale welfare corrisponde a un importo accreditato sul conto welfare aziendale, che per l'anno 2025 sarà pari a 225 euro (articolo 7 CIG). Questo importo può essere utilizzato tramite la piattaforma welfare aziendale, nel rispetto dei limiti legislativi vigenti. Attualmente, è confermata per il 2025 la soglia di 1.000 euro (o 2.000 euro per chi ha figli a carico) per i fringe benefit esenti da tassazione.

In caso di rinuncia, il lavoratore ha diritto a un ticket giornaliero del valore di **9 euro**.

Tuttavia, la parte eccedente l'esenzione fiscale (1 euro al giorno) è soggetta a contributi previdenziali e fiscali, con una trattenuta minima di 0,40 euro al giorno. *Questo aspetto rende l'opzione della rinuncia poco conveniente dal punto di vista economico.*

È sempre possibile comunque recedere da tale rinuncia comunicandolo esplicitamente all'Azienda. Tale scelta avrà effetto dal primo di gennaio dell'anno successivo alla comunicazione.



La Segreteria di Gruppo CCB **FIRST**



## SCELTA DESTINAZIONE DEL TICKET PASTO EX ART. 5 ACCORDO 1° GIUGNO 2023

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale  
dipendente della Banca \_\_\_\_\_

### PRESO ATTO CHE

In data 01 giugno 2023 Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A., in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca e le OO.SS. FABI, FIRST – CISL, FISAC – CGIL, UGL Credito e UILCA hanno sottoscritto un accordo a valere per tutte le lavoratrici e lavoratori delle BCC/CRA/RAIKA e delle Aziende facenti parte del Gruppo Bancario destinatarie del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane, in forza del quale hanno convenuto che il dipendente, annualmente, può optare di destinare l'importo corrispondente al costo azienda del ticket pasto o la sola parte di esso che eccede la soglia di esenzione alla propria posizione individuale accesa presso il Fondo Pensione di categoria oppure in busta paga;

IN RELAZIONE AL PERIODO GENNAIO / DICEMBRE 2025, DICHIARA DI VOLER DESTINARE

- tutto il valore facciale del ticket pasto a Fondo Pensione
- tutto il valore facciale del ticket pasto in busta paga
- la parte eccedente gli 8 euro del ticket pasto in busta paga

Nota bene: In caso di versamento al Fondo Pensione, l'importo versato sarà pari al 90% della quota del valore facciale del ticket fino agli 8 euro, mentre la parte versata del ticket eccedente gli 8 euro, essendo interamente imponibile, sconterà una tassazione superiore al momento del versamento al Fondo (pari al cuneo fiscale e contributivo sul valore di 1 euro, oltre ad un ulteriore 10% sul netto che ne deriva da versare all'INPS a titolo di contributo di solidarietà). In caso di destinazione in busta paga, l'importo lordo in busta sarà pari all'80% della quota del valore facciale del ticket.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del dipendente

\_\_\_\_\_